

STUDENTI !!!

L'assemblea di MOV. STUD. di giovedì 26 Febbraio ha decretato la scissione del movimento studentesco in due gruppi.

Le divergenze che sono alla base di questa scissione sono di ordine strategico e metodologico. La prima differenziazione che si è avuta nell'Assemblea è stata sulla posizione da prendere a proposito del "Caso Gambini". La nostra posizione sul suddetto caso è la seguente: riteniamo che sollevando e affrontando il problema Gambini l'intento non era quello di colpire la singola persona, anche se si era assunta la responsabilità politica di un atto repressivo, bensì porre ancora una volta l'accento sulla funzione autoritaria della scuola a tutti i livelli e sugli strumenti attraverso i quali essa passa. La necessità che oggi poniamo, è di ridimensionare il caso Gambini spostando l'obiettivo sullo istituto della Presidenza che permette l'intervento politico e repressivo all'interno della scuola, e una analisi completa su tutti gli altri strumenti repressivi per essere in grado di rispondere ogni qual volta essi si manifestino. Specificiamo quindi che non ha alcuna importanza dove Gambini vada ad esercitare le sue funzioni, purchè essa sia soltanto amministrativa, e poniamo l'esigenza di un controllo sull'istituto stesso esercitato da tutti gli studenti dell'Aldini. controllo politico che non significa affatto "cogestione" ma è lotta contro la repressione politica esercitata dall'istituto della Presidenza.

Ravvisiamo nella posizione assunta dalla CISL+ Scuola, che prendendo a pretesto il caso Gambini ha promosso una azione contro il Mov. Stud. e contro l'amministrazione comunale, con chiara volontà politica tendente a mantenere l'organizzazione scolastica in uno stato ad essa favorevole ed una manovra elettorale "inventando" iniziative repressive della amministrazione comunale. Partendo dalla realtà politica esistente all'interno della scuola nasce la necessità di riprendere le proposte dell'ultimo documento del MOV. STUD. discusso nei Comitati di base, per rendere operative le proposte in esso contenute (analisi della scuola, autoritarismo sbocco professionale, ecc.). Queste sono le proposte per una ripresa delle lotte a livello di massa.

STUDENTI DELL'ALDINI

27/2/70

cicl. in prop.